

Trincee del Carso

Foiba di Basovizza

Trieste e la Risiera di San Sabba



3 giorni/2 notti (in pullman gran turismo)

**Mezza pensione – hotel 3/4 stelle – visita guidata al SACRARIO di REDIPUGLIA – Escursione sui sentieri della GRANDE GUERRA (Trincee del Carso) – Visita guidata alla FOIBA di BASOVIZZA – Visita guidata alla RISIERA di SAN SABBA - Visita guidata del centro storico di TRIESTE
Visita guidata alla GROTTA GIGANTE - assicurazione malattia/infortunio**

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° giorno: MILANO/REDIPUGLIA-TRINCEE DEL CARSO/TRIESTE o dintorni (Km. 422)

Ritrovo dei Signori Partecipanti in orario e luogo da concordare e partenza via Autostrada per Il Friuli Venezia Giulia. Sosta lungo il percorso in autogrill.

Pranzo libero.

Incontro con la guida per la visita del SACRARIO di REDIPUGLIA.

Il più grande Sacrario militare dedicato ai caduti della Grande Guerra, realizzato su progetto dell'architetto Giovanni Greppi e dello scultore Giannino Castiglioni e inaugurato nel 1938, raccoglie le salme di oltre 100.000 soldati caduti nelle zone circostanti e in parte già sepolti sul colle Sant'Elia antistante il Sacrario.

Escursione sui sentieri della Grande Guerra (Trincee del Carso).

La Dolina dei Cinquecento, nota anche con il nome di Dolina dei Bersaglieri, per la presenza del fregio di quel reggimento, rappresenta un sito di notevole interesse storico. Al suo interno, infatti, sono presenti alcuni resti di ruderi di strutture in muratura di quello che era un posto di medicazione avanzato per la linea del fronte di San Martino. La trincea più difficile da occupare per le truppe italiane fu la Trincea delle frasche, situata a poca distanza dal Cippo Corridoni e caratterizzata da un camminamento sotterraneo che la mette in collegamento con la vicina Dolina Bersaglieri.

Visita al campo di battaglia del Monte Sei Busi.



Al termine delle visite partenza per **TRIESTE**. Sistemazione alberghiera nelle camere riservate. Cena e pernottamento in albergo.

2° giorno: TRIESTE

Prima colazione in albergo.

Visita guidata della FOIBA DI BASOVIZZA.

La Foiba di Basovizza, pozzo minerario in disuso, è una delle cavità naturali disseminate sull'altipiano del Carso triestino dove, negli anni a cavallo del 1945, furono uccise migliaia di persone. Qui, come nelle altre foibe presenti nel territorio triestino e sloveno, vi furono gettati civili e militari dai vari eserciti partecipanti al conflitto mondiale.



Al termine rientro a **TRIESTE** e visita guidata della **RISIERA DI SAN SABBA**

A seguito della firma dell'armistizio dell'Italia con gli Alleati, l'8 settembre 1943, inizia l'occupazione militare tedesca in Italia che attua il diretto controllo dei territori del "Litorale adriatico" (fra cui Trieste) con metodi estremamente duri e con l'obiettivo di appropriarsi delle risorse locali a tutto vantaggio delle truppe tedesche. Alla periferia di Trieste, in un vecchio stabilimento per la pilatura del riso (la Risiera, appunto) i nazisti impiantarono un campo di concentramento dove oppositori politici, ebrei o semplici "sospetti" di diversa nazionalità vennero rinchiusi, torturati e anche uccisi. Si calcola che di qui transitarono circa 25.000 persone (di queste si conosce con certezza il nome di poche centinaia). La Risiera fu l'unico campo italiano nel quale fu installato un forno crematorio, per l'eliminazione dei corpi il cui numero esatto resta di difficile quantificazione: certamente furono diverse migliaia.

La macchina dello sterminio funzionò a pieno ritmo fino alla fine della guerra: il 29 aprile 1945, mentre le armate tedesche erano in fuga, gli ultimi prigionieri furono liberati e il forno crematorio fu fatto saltare con la dinamite, per cancellare ogni traccia degli orrendi delitti commessi qui dalle SS.

Nel dopoguerra la Risiera fu a lungo dimenticata e la stessa esistenza di un campo di sterminio qui fu talora negata. L'edificio è stato dichiarato monumento nazionale nel 1965. Nel 1976, infine, arrivò a termine un lungo processo, fortemente voluto dall'associazione degli ex deportati: i responsabili del campo furono condannati a severe pene anche se non vennero estradati dalla Germania. La Risiera è stata restaurata secondo le indicazioni uscite da un concorso internazionale. Purtroppo sono andati perduti i graffiti - di cui rimangono alcune vecchie fotografie - tracciati sui muri dai deportati. Una lastra scura indica l'area esatta sulla quale sorgeva il forno crematorio.



Proseguimento della **visita guidata con il centro storico di TRIESTE** e sosta per il pranzo libero.



Rientro in albergo per la cena e il pernottamento.

3° giorno: TRIESTE/MILANO (Km 414)

Prima colazione in albergo.

Ingresso e visita guidata alla GROTTA GIGANTE.

La storia della Grotta Gigante è un percorso ricco di fascino, che accompagna il visitatore dal lontano Neolitico, quando i nostri antenati cominciarono a frequentare la parte più accessibile della cavità, attraverso l'Ottocento, in cui è stata teatro della nascita della speleologia scientifica e sportiva e delle prime ricerche del misterioso fiume sotterraneo Timavo, fino ai giorni nostri, in cui si propone come spettacolare meta turistica ed educativa e come sito di importantissimi studi scientifici ...

Pranzo libero.

Partenza per il rientro. Soste lungo il percorso in autogrill. Arrivo a destinazione in tarda serata.

Chiama in agenzia per un programma personalizzato



FABELLO VIAGGI di Fabello Silvana
Via Anfossi, 44 – 20135 MILANO - Tel. 02/55195266
E-mail: info@fabelloviaggi.com - www.fabelloviaggi.com/memoria